



Al Presidente della Repubblica

Sergio MATTARELLA

protocollo.centrale@pec.quirinale.it

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Giorgia MELONI

presidente@pec.governo.it

Al Ministro dell'Interno

Pref. Matteo PIANTEDOSI

gabinetto.ministro@pec.interno.it

Al Sig. Capo della Polizia

Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

c.a. Pref. Vittorio Pisani

dipps.002.0000@pecps.interno.it

Agli Organi di Stampa

^^^ *Morti e disabilità Improvvise* ^^^

“Come OSA un Sindacato, ai primordi della sua esistenza, enunciare che un farmaco era sperimentale, che i vaccini mRNA interagiscono con il sistema immunitario e DNA ... come può un nascento Laboratorio Sindacale esporre che la sperimentazione di massa è un crimine!”

Chi sei Tu per dirmi tanto e farmi ammutolire!

Purtroppo duole constatare che quello che è avvenuto è probabilmente l'inizio di una alterazione genetica ed immunologica su larga scala. Larghissima scala!

Noi siamo i primi ad auspicare che la nostra teoria sia erronea ed inesatta, ma la Scienza ci insegna che le interazioni immunologiche e genetiche sono universi incredibili e quasi sconosciuti all'uomo. E mai come per questo ambito si sarebbe dovuto proceder *cum grano salis* e non dettati da logiche sovraimposte e senza alcun fondamento razionale, ancorché scientifico.

Le *Morti e le Invalidità Improvvise* – ossia la perdita costante ed inesorabile delle capacità fisiche e psichiche per adempiere il proprio dovere e amato lavoro di poliziotto – non si possono derubricare come *incidenti di percorso*.



Le persone care dei nostri colleghi defunti e quelli che in questo istante stanno soffrendo e – ahinoi! soffriranno nei giorni, nei mesi e negli anni a venire - per aver “*ascoltato ed ubbidito*”, attendono risposte serie ed argomentazioni significative.

Molti si stanno confidando con noi ed in questa assurda *camera caritatis* (...così definita perché per noi era prevedibile ed evitabile) cosa dobbiamo dir loro?

Quali adempimenti hanno intrapreso o intendono intraprendere le massime Istituzioni a partire dalla Polizia di Stato, inerenti le “*Morti e Disabilità improvvise*”?

Quali iniziative sono state previste per accertare la causa di una fenomenologia che non ha eguali nella Storia della Polizia di Stato?

Quali studi ed osservazioni scientifiche sono state intraprese, considerato che nell’ambiente di lavoro oramai incombe uno status di preoccupazione, umiliazione e momenti di inquietudine, scaturiti dagli innumerevoli e costanti episodi giornalieri che oramai hanno permeato ogni luogo di lavoro del Poliziotto?

Per i non attenti ricordiamo che siamo probabilmente solo agli inizi e pertanto le Istituzioni hanno il dovere di intraprendere tutte quelle iniziative finalizzate ad evitare e prevenire che tali immani sofferenze si possano ancora perpetuare nel silenzio più assoluto.

Questa Organizzazione Sindacale Autonoma (giustappunto autonoma perché non avvinghiata a poltrone o a dominus di qualsivoglia estrazione ed origine) ha innanzitutto l’onere e l’onore di tutelare la salute dei colleghi; nondimeno attuare tutte quelle azioni legali e costituzionalmente previste per addivenire ad un risarcimento morale ed economico per i familiari di quei colleghi che ci hanno anzitempo lasciato e provvedere per un congruo indennizzo economico e lavorativo per coloro affetti da patologie indesiderate acclaresi dopo l’inoculazione, il più delle volte indotta, da un siero palesemente sperimentale.

Nel restare in attesa di conoscere, quali adempimenti sono stati intrapresi e quali saranno ulteriormente posti in essere a tutela del personale della Polizia di Stato, certi *Che il Futuro Ci Sia Amico!*, attendiamo Vostre delucidazioni in merito.

Aversa (CE), 09 febbraio 2024.

Il Segretario Generale Nazionale
Antonio PORTO

ORIGINALE FIRMATO E PROTOCOLLATO AGLI ATTI
Documento privo di firma autografa perché gestito in
formato digitale ai sensi art.3 D.lgs, 12 febbraio 1993 n.39 –
artt. 21 e 47 del Codice dell’Amministrazione Digitale